



Crescere con bambini ragazzi e famiglie: il lavoro educativo nell'accoglienza

Una proposta di opportunità di formazione ed aggiornamento per operatori educativi e sociali impegnati in percorsi di accoglienza a carattere residenziale

Cosa significa essere educatore di comunità oggi? Lavorare in contesti in costante e rapido mutamento, saper dare risposta alle sfide che la complessità sociale ci pone nel lavoro educativo con bambini e ragazzi, richiede una riflessione e l'elaborazione di strategie complesse e multi-livello, da affrontare da più punti di vista. Per questo l'offerta di una formazione dedicata agli educatori di comunità, pensata e calibrata sulle reali esigenze formative degli educatori stessi.

Istituto degli Innocenti e CNCM da sempre sono impegnati nel promuovere una cultura dell'accoglienza di qualità ed al passo con esigenze, quelle di bambini e famiglie, in costante mutamento. Insieme propongono un percorso articolato di iniziative di aggiornamento, rivolto al personale delle comunità di accoglienza – e non solo - nato da un confronto sui bisogni formativi espressi dagli operatori stessi. Il programma prevede l'alternarsi di seminari di approfondimento e workshop con attività a forte valenza laboratoriale.

Destinatari

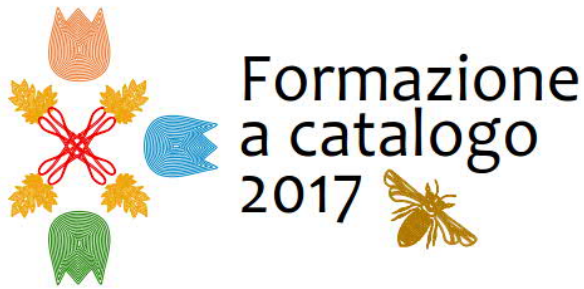
Operatori di comunità, educatori, assistenti sociali, psicologi, operatori di servizi pubblici e privati di area educativa, sociale e sanitaria.

I SEMINARI

- **Il ruolo dell'educatore fra aspettative, responsabilità e possibili risposte alle sfide del cambiamento dell'accoglienza** (6 ore) annullato per il 25/09/17, da definirsi nuova data
- **Il lavoro con le famiglie** 05 Dicembre 2017 (6 ore)

GLI WORKSHOP

- **L'educatore al centro: le competenze emotive e relazionali** 17e 24 Ottobre 2017 (12 ore)
- **Bambini e ragazzi protagonisti** 29 e 30 Novembre 2017 (12 ore)
- **Il conflitto come risorsa nella relazione educativa** 17 e 18 Gennaio 2018 (12 ore)
- **Lavorare in gruppo con bambini e ragazzi** 07 Febbraio 2018 (6 ore)
- **Aspetti psicologici, relazionali e giuridici dell'intervento educativo in caso di maltrattamento e abuso** 13 e 14 Marzo 2018 (12 ore)



Primo seminario

Il ruolo dell'educatore fra aspettative, responsabilità e possibili risposte alle sfide del cambiamento dell'accoglienza

Il seminario, introduttivo all'intero percorso formativo, approfondisce il ruolo dell'educatore quale professionista dell'accoglienza, sia nella dimensione inerente le responsabilità individuali che in quella della sfera emotiva e relazionale.

Due i focus del seminario:

- Le attese e le sfide poste al lavoro educativo dalla complessità sociale nell'interazione con bambini e ragazzi, famiglie e istituzioni
- Le diverse sfere di "responsabilità" dell'educatore, da quella educativa a quelle giuridiche e l'interazione con le altre figure di riferimento nei percorsi di tutela.

Articolazione

ore 09-16 (6 ore) *annullato per il 25/09/17, da definirsi nuova data*

Relatori

Primo focus: Roberto Maurizio, educatore, formatore, ricercatore

Secondo focus: Gabriella Zimpo, avvocato, mediatrice familiare

Scadenza iscrizioni: *data da definirsi*

Primo workshop (12 ore)

L'educatore al centro: le competenze emotive e relazionali

È noto che la scelta di svolgere una professione di aiuto contiene, inevitabilmente, motivazioni ed aspettative profondamente intrecciate con la propria storia personale. Sappiamo, inoltre, che le professioni di aiuto comportano un significativo coinvolgimento emotivo da parte di coloro che le svolgono. Il workshop intende offrire a quanti operano in aiuto dei minori in comunità, un'occasione di riflessione sui vissuti connessi con il lavoro svolto e l'individuazione di strategie che aiutino ad affrontare meglio lo stress emotivo che è inevitabilmente associato al farsi carico di situazioni di disagio e sofferenza.

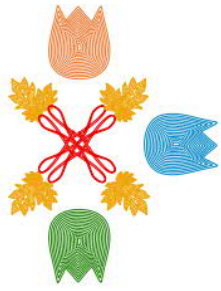
Articolazione

17/10/2017 ore 10-17 (6 ore)

24/10/2017 ore 09-16 (6 ore)

Contenuti

- Le emozioni: cosa sono e a cosa servono
- Il coinvolgimento emotivo dell'educatore nel lavoro di comunità



Formazione a catalogo 2017



- Storia personale e scelta professionale: influenze e connessioni
- Meccanismi difensivi nel lavoro educativo
- Le emozioni nel lavoro psicosociale ed educativo, come strumento dell'agire professionale
- La relazione di aiuto, la gestione dell'empatia e della rabbia
- Il lavoro di equipe quale strumento per la costruzione di una rete emotiva condivisa.

Docenti

Marco Chistolini, Psicologo, psicoterapeuta, formatore
Chiara Pasquali, formatrice e Counselor

Scadenza iscrizioni: 01 Ottobre 2017

Secondo workshop (12 ore) **Bambini e ragazzi protagonisti**

L'ascolto è la prima base per una corretta relazione, sia essa tra pari sia tra adulti e minori. L'ascolto in contesti problematici diventa ancora più importante, anche in vista della costruzione di progetti educativi calibrati su effettivi progetti di vita degli adolescenti ospitati in comunità. Il corso intende fornire un approfondimento sull'ascolto del minore e sulla sua partecipazione all'interno della vita di comunità e del suo progetto educativo. All'interno del corso saranno messe a fuoco situazioni specifiche che si possono presentare ai vari operatori, al fine di costruire spazi effettivi di partecipazione e di scelta che supportino il potenziale di autonomia dei bambini e adolescenti accolti in comunità.

Articolazione

29/11/2017 ore 10-17 (6 ore)

30/11/2017 ore 09-16 (6 ore)

Contenuti

- Approccio right-based all'accoglienza
- I diritti di bambini e ragazzi in una prospettiva applicativa
- L'ascolto e la partecipazione del minore: aspetti giuridici e interattivi
- Tecniche e metodologie dell'ascolto del minore in comunità: obiettivi, contesti, metodi e posture dell'educatore e della comunità
- Tecniche e metodologie partecipative in comunità di minori: obiettivi, contesti, metodi e posture dell'educatore e della comunità

Docenti

Marzia Saglietti, psicologa, dottore di ricerca in Psicologia dell'Interazione, della Comunicazione e della Socializzazione.

Scadenza iscrizioni: 16 Novembre 2017



Secondo seminario
Il lavoro con le famiglie
05 dicembre 2017

Attraverso lo scambio di esperienze tra i partecipanti verranno messi a punto gli elementi fondamentali (teorici e pratici) sui quali ogni operatore dovrebbe basarsi nella sua attività quotidiana. Partendo dai bisogni di ciascuna persona minore di età, come assicurare il soddisfacimento di questi bisogni quando il riferimento principale non è soltanto la famiglia d'origine? Emerge sempre più con chiarezza che una delle funzioni principali dell'operatore è anche quella di raccordo e coordinamento tra le diverse figure che a vario titolo si occupano dei bambini/ragazzi accolti.

Il seminario approfondisce il tema del lavoro con le famiglie sia nella prospettiva della gestione delle relazioni fra bambino o ragazzo accolto e le diverse figure di riferimento familiare, sia dal punto di vista del possibile apporto degli operatori dell'accoglienza ai progetti di intervento sulla famiglia stessa.

Articolazione:

05/12/2017 ore 09-16 (6 ore)

Relatori:

Fulvio Scaparro, psicoterapeuta e formatore, Fondatore e Direttore scientifico l'Associazione GeA
Chiara Vendramini, psicologa e mediatrice familiare, Vice Presidente dell'Associazione GeA

Scadenza iscrizioni: 15 Novembre 2017

Terzo workshop (12 ore)

Il conflitto come risorsa nella relazione educativa

La natura residenziale dell'intervento educativo può generare conflitti di varia natura che, se utilizzati come risorse, possono attivare importanti apprendimenti, personali e professionali, e possono dar luogo a cambiamenti sostanziali nel proprio modo di intendere la relazione educativa in comunità. Formazione, aggiornamento professionale e supervisione nelle diverse aree interessate (infanzia, adolescenza, famiglia) sono strumenti indispensabili per divenire garanti di un progetto di accoglienza che veda il benessere degli ospiti come centrale e prioritario.

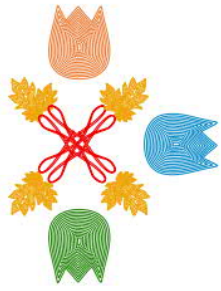
Articolazione

17 Gennaio 2018, ore 10-17 (6 ore)

18 Gennaio 2018, ore 09-16 (6 ore)

Contenuti

- L'educatore in comunità: chi è, cosa fa, dove opera, con chi si relaziona.
- Una doverosa distinzione: violenza e conflitto



Formazione a catalogo 2017



- L'approccio maieutico alla gestione dei conflitti
- Scoprire i propri vissuti emotivi per poterli gestire
- Il quadrante dei conflitti
- La comunicazione conflittuale
- La coesione educativa
- Il diario dei conflitti: l'importanza di fare manutenzione

Docenti

Paolo Carli, formatore e consulente maieutico nella gestione dei conflitti.

Scadenza iscrizioni: 20 Dicembre 2017

Quarto workshop (6 ore)

Lavorare in gruppo con bambini e ragazzi

L'esperienza di comunità rappresenta per ragazzi ed educatori una sorta di "palestra di educazione sociale", in cui la socializzazione e le dinamiche relazionali giocano un ruolo fondamentale, sia nella relazione educativa che in quella tra pari. La gestione delle dinamiche relazionali -soprattutto in contesti di disagio- necessita di un adeguato sostegno, di una lettura attenta e della messa in moto di dinamiche relazionali positive nel gruppo. Il workshop è finalizzato a fornire strumenti per favorire il lavoro in gruppo, con particolare riferimento alla gestione di contesti con adolescenti, sia nella relazione educatore-adolescente sia nel gruppo dei pari.

Articolazione

07 Febbraio 2018, ore 10-17 (6 ore)

Contenuti

- La comunicazione ecologica
- L'educazione cooperativa
- Il dialogo maieutico, strumento educativo
- Tecniche di conduzione dei gruppi di bambini ragazzi
- La gestione delle dinamiche nel gruppo dei pari
- Le regole in comunità

Relatori:

Alfredo Panerai, facilitatore, ricercatore

Scadenza iscrizioni 15 Gennaio 2018



Quinto workshop (12 ore)

Aspetti psicologici, relazionali e giuridici dell'intervento educativo in caso di maltrattamento e abuso

Le implicazioni di lavoro in caso di abuso e maltrattamento richiedono all'educatore una postura consapevole, auto-riflessiva e non giudicante, necessariamente centrata sulla capacità delle persone coinvolte di elaborare il vissuto traumatico senza "cadere in pezzi" (Epstein, 1999). Un quadro che affronti il trauma da diverse prospettive e sia in grado di intervenire in una prospettiva di interazione con vittime e maltrattanti ha quindi bisogno di avere chiare le direttrici dell'intervento educativo a livello sistemico. Durante il workshop saranno affrontati temi legati all'intervento educativo con bambini e nuclei madre/bambino in situazioni di particolari difficoltà e complessità dovute ad esperienze di violenza, maltrattamento o abuso. L'approfondimento riguarderà i processi, le metodologie e le tecniche di accoglienza, osservazione e di costruzione del progetto di sostegno educativo e psicologico sia con riferimento al bambino solo che al nucleo madre-bambino.

Articolazione

13 Marzo 2018, ore 10-17 (6 ore)

14 Marzo 2018, ore 09-16 (6 ore)

Contenuti

- Effetti della violenza sul percorso di sviluppo dei bambini e delle loro madri: tipologie prevalenti, dinamiche relazionali, conseguenze a breve e a lungo termine
- L'intervento educativo in situazioni di maltrattamento e abuso: osservazione e gestione
- Capacità di risposta emotiva e psicologica ai bisogni dei bambini e delle madri
- Trauma e rielaborazione: il ruolo dell'educatore
- Abuso e maltrattamento come fenomeni interattivi e sistemici

Docenti

Marzia Saglietti, dottore di ricerca in Psicologia dell'Interazione, della Comunicazione e della Socializzazione.

Beatrice Bessi, psicologa e psicoterapeuta, Associazione Artemisia

Scadenza iscrizioni 20 Febbraio 2018



Sede realizzazione

Istituto degli innocenti

Modalità di iscrizione

Ogni iniziativa sarà attivata con un numero minimo di 15 persone, per gli workshop è previsto un tetto massimo di 30 partecipanti. Le schede di iscrizione all'intero percorso, ai singoli seminari e ai singoli workshop sono scaricabili dal sito www.formarsi.istitutodegliinnocenti.it. Le iscrizioni saranno raccolte in ordine di arrivo e dovranno pervenire scannerizzate via email a formazione@istitutodegliinnocenti.it oppure via fax al n. 055 2037207 entro le date di scadenza previste per ogni iniziativa.

Quote di partecipazione

Sono previste delle riduzioni nel caso in cui il pagamento della quota di iscrizione sia sostenuto da una comunità associata al CNCM.

	Quota partecipazione (iva esclusa)	Quota partecipazione per comunità associata a CNCM (iva esclusa)
Iscrizione a intero percorso (2 seminari + 5 workshop)	€ 980	€ 650
Iscrizione a singolo seminario (6 ore)	€ 90	€ 60
Iscrizione a singolo workshop (12 ore)	€ 180	€ 120
Iscrizione a singolo workshop (6 ore)	€ 90	€ 60

Le quote indicate sono IVA esclusa (sono esenti da IVA esclusivamente gli Enti Pubblici ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, art. 10). In caso di partecipazioni multiple da parte di una stessa organizzazione si applica uno sconto del 10% sulla quota di partecipazione a partire dalla seconda iscrizione.

Informazioni

Istituto degli Innocenti – Servizio Formazione

P.zza SS. Annunziata 12, 50122 Firenze Tel. 0552037255*273 Fax 0552037207

email: formazione@istitutodegliinnocenti.it sito web: <http://www.formarsi.istitutodegliinnocenti.it>